



Regione Umbria



**ISTANZA PER LO SCREENING DI INCIDENZA
DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITA'
LOCALIZZATI NEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA**
(ai sensi del DPR 357/97 e s.m. e i.)

Prot. n.

Spett.le Regione Umbria
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA
DIGITALE
Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e
Faunistica-venatoria
Sezione Aree Protette e tutela e valorizzazione sistemi
naturalistici
Via M. Angeloni, 61 - 06124 PERUGIA

Oggetto P/P/P//A:

II/La sottoscritto/a **LEONCILLI RITA**

Residente a ROMA.....Via.....TUSCOLANA n. 791...

Tel.....Cellulare..... Posta elettronica.....

Posta Certificata.....

in qualità di:

☐ proprietario, ☐ legale rappresentante

☐ professionista incaricato

☒ altro (specificare).....COMMITTENTE DELEGATO.....

della Ditta.....Ragione Sociale.....

con sede legale in (Comune)..... via n

Recapito telefonico Posta elettronica.....

Posta Certificata.....Referente per l'Istanza.....

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria
Dott. For. Francesco Grohmann 075 5045053 e-mail: fgrohmann@regione.umbria.it
Sezione Aree protette e tutela e valorizzazione sistemi naturalistici
Dott. Mariagrazia Possenti, tel. 075 5045793, e-mail: mgpossenti@regione.umbria.it
Dott. Federica Fiorentini 075 5045727, e-mail: fflorentini@regione.umbria.it
Posta Certificata PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

**ISTANZA PER LO SCREENING DI INCIDENZA
DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITA'
LOCALIZZATI NEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA**
(ai sensi del DPR 357/97 e s.m. e i.)

oppure

dell'Ente via n

Recapito telefonico Posta elettronica.....

Posta Certificata..... Responsabile Unico del Procedimento.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

c h i e d e

**il parere di Screening di Incidenza per i Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività di
cui sopra**

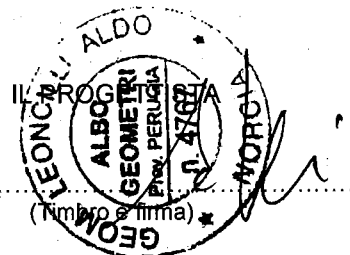
Allo scopo si allega la seguente documentazione:

- FORMAT PROPONENTE (file formato .doc e .pdf)
- ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI (vedi sez. 4.3 Format Proponente)
- DOCUMENTO DI IDENTITÀ

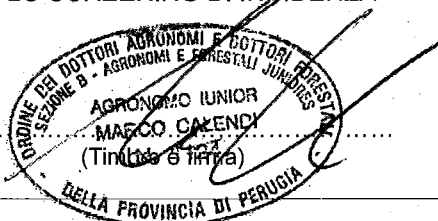
IL RICHIEDENTE

R. L. Lulh

(Timbro e firma)



L'ESTENSORE DELLA DOCUMENTAZIONE
PER LO SCREENING DI INCIDENZA



**ISTANZA PER LO SCREENING DI INCIDENZA
DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITA'
LOCALIZZATI NEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA**
(ai sensi del DPR 357/97 e s.m. e i.)

Professionisti estensori della documentazione per lo Screening di Incidenza

NOMINATIVO	PROFESSIONE TITOLO di STUDIO	ISCRIZIONE ALBO (SI/NO)	STUDIO E INDIRIZZO	COMUNE (CAP)	TELEFONO
DOTT. MARCO CALENDI	AGRONOMO	SI	VIA A. VOLTA 25	FOLIGNO	340/9587314

Informativa ai sensi 13 D.Lgs. 196/2003 s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679:

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 s.m.i. e del GDPR (General Data Protection Regulation) –Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (pubblicazione BUR, trasmissione atti ecc.).

Nome e qualifica dell'estensore della documentazione di Screening:

DOTT. MARCO CALENDI

Data

Firma





**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività
PROPONENTE**

Oggetto P/P/P/I/A:

Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. **(Esito E)**

Ordinanza Commissariale n. 19 del 07/04/2017 s.m.i..

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia:

.....

☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☒ Si indicare quali risorse: **Ordinanza Commissariale n. 19** del 07/04/2017 s.m.i..

☐ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

☒ No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ *PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*



Tipologia P/P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi.....</i> ☒ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> ☐ <i>Altro (specificare)</i> 					
Proponente:	LEONCILLI RITA					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: UMBRIA Comune: NORCIA Prov.: PG Località/Frazione: LOCALITÀ SAN PELLEGRINO Indirizzo: VIA CRISPI 10				<i>Contesto localizzativo</i> ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐		
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA			
	NORCIA	169	1250			
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	2368658				
	LONG.	4735353				
S.R.: GAUSS BOAGA MONTE MARIO EPSG 3004						
Descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti del P/P/P/I/A:						

L'edificio è una struttura singola che si trova poco distante dal nucleo centrale della frazione di San Pellegrino a circa 6 km dal centro storico di Norcia, in area principalmente agricola adiacente ad altre strutture di tipo residenziale e campi coltivati.

L'immobile in esame è un fabbricato residenziale risalente agli anni 70. La costruzione si presenta con una conformazione planivolumetrica fuori terra regolare ed è composta da un piano terra rialzato, un piano primo ed un livello seminterrato.

Il fabbricato oggetto di intervento ha una destinazione residenziale ed è composto da 2 unità immobiliari.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT 5210071	MONTI SIBILLINI (VERSANTE UMBRO)
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 5210071	MONTI SIBILLINI (VERSANTE UMBRO)
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito Natura 2000? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto/documento consultato: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 123 DEL 20/02/2013 – MISURE DI CONSERVAZIONE

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☐ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91 e della L.R. 9/95 e L.R. 4 del 13/01/2000 - Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette (EUAP): PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI. Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
---	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)



Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

☐ Si ☐ No

Descrivere:

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

SI VEDA RELAZIONE ALLEGATA

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)



✓ *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A ✓ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU); ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere; ✓ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro del sito Natura 2000; ○ il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito; ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere; ☐ Carta della zonizzazione di Piano/Programma ✓ *Relazione tecnica dell'P/P/P/I/A ✓ *Documentazione fotografica <i>ante operam</i> con evidenziati i punti di scatto.	☐ Eventuali studi ambientali disponibili ✓ Altri elaborati tecnici: PROGETTO COMPLETO DI CUI LA PRESENTE RISULTA PARTE INTEGRANTE. ☐ Altri elaborati tecnici: ☐ Altro: <u>*Documentazione obbligatoria</u>	
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato) Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? ☐ Si ☐ No	Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Se, No, perché: 	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGRAMMA/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)		



E' prevista trasformazione di uso del suolo?		☐ SI	☒ NO	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?		☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		☐ SI ☒ NO
Se, Si , cosa è previsto: limitatamente all'area di cantiere meglio descritto nella documentazione di progetto			Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO			Se, Si , cosa è previsto: Delimitazione del cantiere su area già antropizzata. Si rimanda alla documentazione di progetto		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		☐ SI ☒ NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si x No			Se, Si , descrivere:		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI	Se, Si , descrivere:			

	☒ NO	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora/trasemina di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate e loro inserimento negli allegati II, IV e V direttiva Habitat:
Habitat	Il P/P/P/I/A interessa Habitat inseriti nell'allegato I direttiva Habitat ☐ SI ☒ NO	Sono previsti interventi di rimozione/riduzione/alterazione di Habitat comunitario? ☐ SI ☒ NO Se, Si, cosa è previsto: Indicare Habitat interessati (codice) e relative superfici:
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento/cattura di specie animali o attività di pesca sportiva. ☐ SI ☒ NO Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate e loro inserimento negli allegati II, IV e V direttiva Habitat e allegato I direttiva Uccelli:

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento (n.b. va specificato se i mezzi impiegati sono gommati o cingolati)	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: Escavatori gommati.	
		➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogrù, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): Autocarri, Betoniere, rimorchi, Gru, Autopompe per calcestruzzo (tutti mezzi gommati)	
		➤ ~~Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):~~	
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, fisico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: fonti di inquinamento temporanee e limitate alle fasi di cantiere, per movimentazione terra e materiali e opere di costruzione (autopompe, gru, ecc). Le fonti di inquinamento saranno temporanee e legate alle fasi di cantiere ed in particolare si fa riferimento al rumore e alle polveri per cui si adotteranno accorgimenti per evitare sia la diffusione che il loro prolungarsi nel tempo escludendo quindi disturbo alla fauna selvatica o all'equilibrio del territorio.	
Interventi edilizi		☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☒ Altro VARIE CONCESSIONI E PERMESSI	☒ Concessione edilizia n. 750 del 12/11/1978; ☒ Concessione edilizia n. 84 del 29/08/2011.
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gare sportive, gare cinofile, attività motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre,			

concerti, eventi musicali etc.	➤ (per eventi cinofili) Numero presunto di cani e altri animali ➤ Numero e superfici di eventuali strutture mobili istallate ➤ Numero e superfici di eventuali parcheggi temporanei previsti	
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☐ No	 Possibili varianti - modifiche:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☐ No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	 Note:	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere: il progetto prevede la demolizione e ricostruzione di un fabbricato da adibire a civile abitazione, per tanto le fasi di cantiere sono prevedono tutte le attività edili di nuove costruzioni con l'aggiunta delle demolizioni.	Legenda: (elenco attività) ☒ Demolizioni e scavi ☒ Realizzazione Strutture ☒ Tamponature e opere murarie ☒ Finiture e impianti ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	

Anno 2022	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1ª settimana						Demolizioni e scavi		Strutture	Strutture	Strutture	Strutture	Strutture
2ª settimana						Demolizioni e scavi			Strutture	Strutture	Strutture	Strutture
3ª settimana						Demolizioni e scavi			Strutture	Strutture	Strutture	Strutture
4ª settimana						Demolizioni e scavi		Strutture	Strutture	Strutture	Strutture	

Anno 2023	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1ª settimana		Strutture	Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie		Tamponature e op. murarie	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti
2ª settimana	Strutture	Strutture	Tamponature e op. murarie		Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie			Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti
3ª settimana	Strutture	Strutture	Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie			Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti
4ª settimana	Strutture	Strutture	Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie	Tamponature e op. murarie		Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	

Anno 2024	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1ª settimana		Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti							
2ª settimana	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti							
3ª settimana	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti	Finiture e impianti							
4ª settimana	Finiture e impianti	Finiture e impianti		Finiture e impianti	Finiture e impianti							

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
	DOTT. MARCO CALENDI		FOLIGNO 16/12/2021

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

REGIONE UMBRIA

COMUNE DI NORCIA

Dott. Agr. Marco Calendi
Via Alessandro Volta, 25 Foligno (PG)
Cell. 340/9587314
e-mail calendimarco@gmail.com

COMMITTENTE
LEONCILLI RITA

SITO NATURA 2000
ZSC/ZPS IT5210071
MONTI SIBILLINI (VERSANTE UMBRO)

Relazione descrittiva dettagliata

ISTANZA PER LO SCREENING DI INCIDENZA
DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITA'
LOCALIZZATI NEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA
(ai sensi del DPR 357/97 e s.m. e i.)

IL PROGETTISTA

DOTT. MARCO CALENDI



DICEMBRE 2021

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Marco Calendi iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Perugia al n. 1124 ha ricevuto incarico dal di redigere la seguente Relazione a supporto della richiesta istanza per lo Screening di Incidenza di piani/programmi/progetti/interventi/attività localizzati nel sito di importanza comunitaria ZSC/ZPS IT5210071 MONTI SIBILLINI (VERSANTE UMBRO).

L'area di intervento interessata dallo Screening di Incidenza è ubicata nel Comune di Norcia in Provincia di Perugia

1.Descrizione dei siti dove si attua l'intervento

1.1 MONTI SIBILLINI (VERSANTE UMBRO)

Denominazione	MONTI SIBILLINI (VERSANTE UMBRO).
Codice Natura 2000	IT5210071
Longitudine	13 8 27
Latitudine	42 47 17
Superficie Ha	17.932
Altitudine min	600
Altitudine max	2.448

Il SIC coincide con la ZPS e con i confini del versante umbro del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il sito Natura 2000 ha una superficie di circa 17.632 ha ed è il più esteso della Regione Umbria. L'area tutelata interessa il complesso calcareo dei Monti Sibillini, il settore più elevato dell'Appennino umbro-marchigiano, ed i due vasti sistemi di piani carsico-tettonici di Santa Scolastica e di Castelluccio. La copertura vegetale dell'area per la grande escursione altitudinale e le molteplici condizioni bioclimatiche e geomorfologiche comprendono più tipi di vegetazione, come dimostra l'elevato numero di habitat presenti nel sito.

Complesso montuoso calcareo che comprende il settore più elevato dell'Appennino umbro-marchigiano e due vasti sistemi di piani carsico-tettonici (S. Scolastica e di Castelluccio di Norcia). La copertura vegetale dell'area a seguito delle molteplici condizioni bioclimatiche e geomorfologiche comprende più tipi di vegetazione: montana (boschi di *Fagus sylvatica*, e pascoli a *Bromus erectus*); alto-appenninica (praterie a *Sesleria apennina*, pareti rocciose, breccie a *Drypis spinosa*) e degli ambienti umidi ed acquatici (cariceti, prati umidi a *Ranunculus velutinus*, vegetazione idrofita).

Area di eccezionale valore naturalistico ed ambientale. L'importanza risiede nel complesso floristico-vegetazionale delle sue coperture che, ricordiamo, sono rappresentate da circa 15 diversi habitat. Importantissimo e meritevole di tutta la tutela possibile è anche il patrimonio faunistico, come pure l'intero contesto ambientale che, in linea generale, ben sopporta il contenuto impatto antropico operato sul suo territorio. Tra la fauna segnalata si ricorda: *Agrypnia varia* (Tricotteri), specie rara; *Buteo buteo*, specie poco comune; *Capreolus capreolus*, reintrodotta, ma importante per la catena alimentare del lupo; *Cettia cetti*, specie stenotopa indicatore di qualità della vegetazione ripariale; *Charadrius morinellus*, poco comune; *Dama dama*, introdotto, ma importante per la catena alimentare del lupo; *Grammotaulis nigropunctatus* (Tricotteri), specie stenotopa di acque astatiche; *Hypocamptus brehmi* (Crostei), specie rara; *Lepus europaeus*, importante per la catena alimentare dell'aquila reale; *Maculinea arion* (Lepidotteri), specie vulnerabile; *Matres martes*, specie molto rara; *Mixodiaptomus lilljeborgi* (Crostei), rara, stenotopa di acque astatiche; *Mustela putorius*, specie vulnerabile e rara; *Neomys fodiens*, specie molto rara e stenotopa; *Oxychilus clarus* (Molluschi), poco comune; *Rana graeca*, specie vulnerabile; *Speleomantes italicus*,

stenotopa e vulnerabile; *Sus scopa*, importante per la catena alimentare del lupo; *Tanyastix stagnalis* (Crostacei), stenotopa di acque astatiche; *Adicella cremisa* (Tricotteri), specie stenotopa di prati marcioi.

Per il settore montano, l'area è meta di un modesto turismo escursionistico, che non altera i caratteristici ecosistemi montani. Vulnerabilità: nulla. Ormai conosciuti da un vasto pubblico, i Piani di Castelluccio sono meta di un turismo molto intenso e, spesso, poco rispettoso della fragilità ambientale. Vulnerabilità: medio-alta.

Di seguito vengono elencati gli habitat di interesse comunitario identificati all'interno del SIC:

- Habitat 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition;
- Habitat 3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche - Batrachion;
- Habitat 4060 Lande alpine e boreali;
- Habitat 5130 Boscaglia fitta di *Laurus nobilis*;
- Habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine;
- Habitat 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee);
- Habitat 6230 *Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale);
- Habitat 6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile;
- Habitat 7140 Torbiere di transizione e instabili;
- Habitat 7230 Torbiere basse alcaline;
- Habitat 8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili;
- Habitat 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica;
- Habitat 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico;
- Habitat 91AA *Boschi orientali di quercia bianca;
- Habitat 9210 *Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*;
- Habitat 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*;
- Habitat 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*.

Figura 1 - Estratto formulario standard

TIPI DI HABITAT ALLEGATO I:					
CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA'	SUPERFICE RELATIVA	GRADO CONSERVAZIONE	VALUTAZIONE GLOBALE
6210	35	A	C	A	A
91AA	9	B	C	B	B
9210	9	A	C	A	A
5130	5	A	C	B	A
6230	2	B	C	A	A
92A0	1	A	C	A	C
9340	1	D			
8310	1	D			
6430	1	A	C	A	A
3260	1	A	C	B	A
8210	0.1	A	C	A	A
8130	0.1	A	C	A	A
6170	0.1	A	C	A	A
4060	0.1	A	C	A	A

Figura 2 - Estratto formulario standard

Tipi di habitat	% coperta
Other land (including Towns, Villages, Roads, Waste places, Mines, Industrial sites)	2
Inland water bodies (Standing water, Running water)	1
Heath, Scrub, Maquis and Garrigue, Phygrana	6
Dry grassland, Steppes	10
Humid grassland, Mesophile grassland	44
Alpine and sub-Alpine grassland	5
Extensive cereal cultures (including Rotation cultures with regular fallowing)	5
Broad-leaved deciduous woodland	20
Evergreen woodland	1
Artificial forest monoculture (e.g. Plantations of poplar or Exotic trees)	2
Inland rocks, Scree, Sands, Permanent Snow and ice glace permanente	4
Copertura totale habitat	100 %

Di seguito sono elencate le specie animali di interesse comunitario segnalate all'interno del SIC:

Uccelli specie di cui all'allegato I Direttiva 79/409/CEE

- Gufo reale – *Bubo bubo*;
- Grifone – *Gyps fulvus*;
- Aquila reale - *Aquila chrysaetos*;
- Nibbio reale – *Milvus milvus*;
- Nibbio bruno – *Milvus migrans*;
- Biancone - *Circus gallicus*;
- Falco pecchiaiolo – *Pernis apivorus*;
- Albanella reale - *Circus cyaneus*;
- Albanella minore - *Circus pygargus*;
- Falco di palude - *Circus aeruginosus*;
- Lanario - *Falco biarmicus*;
- Falco pellegrino - *Falco peregrinus*;
- Coturnice – *Alectoris graeca*;
- Succiapapre - *Caprimulgus europaeus*;
- Martin pescatore – *Alcedo atthis*;
- Tottavilla - *Lullula arborea*;
- Calendrella – *Calandrella brachydactyla*;
- Calandro – *Anthus campestris*;
- Averla piccola – *Lanius collurio*;
- Gracchio corallino – *Pyrrochorax pyrrhocorax*;
- Ortolano – *Emberiza hortulana*.

Mammiferi specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:

- Lupo – *Canis lupus*;
- Orso bruno – *Ursus arctos*;

Anfibi e Rettili specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:

- Salamandrina dagli occhiali – Salamandrina terdigitata.
- Tritone crestato – Triturus carnifex;
- Vipera dell'Orsini – Vipera ursinii.

Invertebrati specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:

- Cervo volante – Lucanus cervus;
- Cerambice della quercia – Cerambyx cerdo;
- Rosalia – Rosalia alpina;
- Euphydryas aurinia.

2.Caratterizzazione del piano, progetto o attività

2.1 INQUADRAMENTO E DESCRIZIONE GENERALE INTERVENTO

L'edificio oggetto d'intervento è sito nel Comune di Norcia (PG), in località San Pellegrino, via Santa Crispi 10. E' censito al C.T. del Comune di Norcia (PG) al foglio 169 part.IIIa 1250 e al C.F. del Comune di Norcia (PG) al foglio 169 part.IIIa 1250 Sub. 2,3,4,5. L'edificio in esame si trova in località San Pellegrino, in direzione est, dal centro storico di Norcia, ad un'altitudine di circa 790 m s.l.m.. La zona dove è situato l'immobile è caratterizzata da un tessuto agricolo costituito da un'edilizia a destinazione prevalentemente residenziale con tipologia uni - bi familiare. Il lotto dove ricade l'immobile oggetto d'intervento è classificata nel PRG come zona Tr6.

La stessa area è classificata nello stralcio PRG - PS.G1 vincoli come: Parco Nazionale dei Monti Sibillini (art. 142, co.1, lett. f), DLgs 42/2004 smi),e pertanto soggetto ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del decreto medesimo.

2.2 STATO ATTUALE

Descrizione generale

L'immobile in esame è un fabbricato residenziale risalente agli anni 70. La costruzione si presenta con una conformazione planivolumetrica fuori terra regolare ed è composta da un piano terra rialzato, un piano primo ed un livello seminterrato.

Il fabbricato oggetto di intervento ha una destinazione residenziale ed è composto da 2 unità immobiliari.

I principali titoli abilitativi che hanno riguardato l'immobile, portandolo all'attuale conformazione, sono i seguenti:

- Concessione edilizia n. 750 del 12/11/1978;
- Concessione edilizia n. 84 del 29/08/2011.

Classificazione dell'immobile in base alla dgr 852/2015

L'edificio è classificabile, ai sensi della D.G.R. 852/2015 "Adeguamento ed integrazione della disciplina degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e sostituzione dell'allegato A della D.G.R. 420/2007", come appartenente alla categoria dell'Edilizia Ordinaria Recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali di cui all'art 3, co. 2, lett c). Per gli edifici compresi nell'art 3, comma 2, lett. c) della D.G.R. 852/2015 sono consentiti gli interventi edilizi ed urbanistici di cui all'art 7, co. 1 della L.R. 01/2015 previsti dagli strumenti urbanistici comunali, da altre normative prevalenti, nonché dal regolamento comunale per l'attività edilizia (art. 14 D.G.R. 852/2015).

Descrizione dei materiali costruttivi

Considerando che l'immobile risulta in gran parte crollato a causa dei danni riportati a seguito del sisma, il rilievo dello stato attuale, soprattutto nelle parti relative agli interni sono state determinati riproducendo quanto ricavabile dai rilievi speditivi di quanto visibile in loco dagli esterni, tramite la consultazione dei grafici allegati ai precedenti titoli abilitativi edilizi, e tramite le affermazioni dei proprietari.

La struttura portante è costituita da muratura tradizionale in tufo. Gli orizzontamenti interpiano sono in laterocemento, così come il solaio di copertura a capanna. Lo sporto di gronda è costituito da zampini in cls e tavelloni laterizi. Il manto di copertura è in laterizio. Le opere da lattoniere (canali e discendenti) sono in rame. L'esterno risulta essere anch'esso intonacato e tinteggiato. Gli infissi esterni (finestre) sono in legno e sono dotati di persiana.

A livello impiantistico erano presenti tutte le dotazioni classiche di una civile abitazione (impianto di riscaldamento, idrico, elettrico, TV, boiler per la produzione di acqua calda).

Si rimanda alla tavola SF.04 per ulteriori dettagli ed informazioni.

Descrizione del quadro lesivo

L'unità strutturale sopra descritta, a seguito del sisma che ha colpito il territorio, a far data dall'agosto del 2016, ha subito danni principalmente al solaio di copertura e alle tamponature esterne, dove alcuni elementi risultano distaccati dalle strutture portanti primarie. Per l'edificio in esame è stata emessa, dal Comune di Norcia, apposita ordinanza di inagibilità (ORDINANZA SINDACALE n. 438 del 12/10/2016).

Le lesioni rilevate e la relativa documentazione fotografica sono graficamente riportate negli elaborati allegati al progetto ed identificati come SF.05 e DF.01. La soglia di danno per l'unità strutturale in oggetto è quella del DANNO GRAVISSIMO come definito dell'O.C. 13/2017 e smi.

2.3 PROGETTO

Descrizione generale

L'intervento prevede la demolizione e la ricostruzione dell'immobile gravemente danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. L'intervento verrà attuato senza incremento di SUC e volume, ma modificando la sagoma e l'area di sedime esistente. Verrà mantenuto un punto di contatto con l'area di sedime attuale.

Non sono previste modifiche alla consistenza e numero delle unità immobiliari. Non sono previsti mutamenti della destinazione d'uso. L'intero edificio sarà infatti composto da due unità immobiliari costituite rispettivamente da un appartamento, una cantina ed un garage. Il fabbricato avrà infissi esterni in legno dotati di persiane in alluminio verniciato. Gli infissi interni saranno in legno. La struttura dell'edificio sarà in cemento armato con tamponamenti in blocchi di laterizio e cappotto. I solai interpiano saranno in latero-cemento.

La copertura sarà realizzata con solaio su muricci, costituiti da pannelli in mattoni forati di laterizio opportunamente controventati con elementi di stessa tipologia orditi in direzione ortogonale, tavelloni per la formazione del piano delle falde e soletta in c.a. di completamento. Il manto di copertura sarà in laterizio e avrà uno sporto di gronda in travetti lignei e pianelle di laterizio. È previsto l'inserimento di impianti tecnologici con l'installazione sulla copertura di pannelli fotovoltaici.

È inoltre previsto un sistema di isolamento termico dell'intera struttura attraverso il posizionamento di un sistema a cappotto.

La superficie fondiaria pertinente l'intervento di trasformazione edilizia rimarrà un'area prevalentemente a verde permeabile.

La realizzazione dell'opera va a ripristinare un edificio per cui era impossibile prevedere un progetto di recupero, poiché troppo compromesso a livello strutturale dall'azione sismica subita. L'intervento si integra in maniera armoniosa con il contesto in cui è inserito, presenta quindi caratteri di omogeneità con i caratteri circostanti. Si rimanda agli elaborati grafici di progetto per tutte le ulteriori informazioni, dati, integrazioni ed approfondimenti di quanto non trattato nella presente relazione.

Il dettaglio grafico degli interventi strutturali previsti è riportato negli elaborati allegati al progetto ed identificati come SP.02.g e SP.02.h ai quali si rimanda per tutte le ulteriori informazioni, dati ed approfondimenti.

Conformità dell'intervento alla normativa vigente

Tipologia intervento: TIPOLOGIA "D" PSR NORCIA

L'intervento prevede la demolizione e la successiva ricostruzione dell'immobile gravemente danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. L'intervento verrà attuato senza incremento di SUC e volume, ma modificando la sagoma, l'area di sedime esistente e la configurazione planovolumetrica.

Le opere in progetto viste le caratteristiche descritte rientrano all'interno della Tipologia D) del Programma Straordinario di Ricostruzione di Norcia. Sono infatti all'interno di questa tipologia gli interventi che prevedono modifiche planivolumetriche e di sedime non determinate da necessità derivanti dall'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità. Il progetto è assoggettato a permesso di costruire e necessita di autorizzazione paesaggistica. L'intervento ricade all'interno di un'area di territorio assoggettata secondo il PSR al livello di tutela "MEDIO" in quanto aree interessate da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 42/2004 comma 1 lettera f).

L'intervento rispetta la normativa vigente in merito al superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L. 13/1989 e s.m.i.). In particolare, prevede l'adattabilità delle unità immobiliari. Grafici a supporto del progetto di adattabilità sono allegati alla presente pratica edilizia.

Il progetto rispetta le disposizioni di cui al R.R. 02/2015 capo 1 sezione VII in materia di edilizia sostenibile. Vengono rispettati i dettami dell'art. 34 co. 3 del citato R.R. tramite la previsione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

E' previsto anche un sistema di recupero delle acque meteoriche.

Il progetto di ricostruzione non comporta modifiche delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto non prevede la modifica della destinazione d'uso assentita.

L'approvvigionamento idrico (già esistente) avverrà attraverso l'allaccio alla pubblica utenza. È previsto anche un sistema di recupero delle acque meteoriche.

Il fabbricato in progetto altera le quantità di spazio destinato a parcheggio privato pertinenziale, la verifica del rispetto della normativa in merito è allegata ai grafici di progetto (R.R. 02/2015 art 86).

3. Localizzazione del progetto all'interno del sito e caratteristiche ambientali dell'area del sito interessata dal progetto

L'area di intervento risulta interna ai siti ed interessa una porzione di terreno di pertinenza di abitazione esistente.

Carta Geobotanica

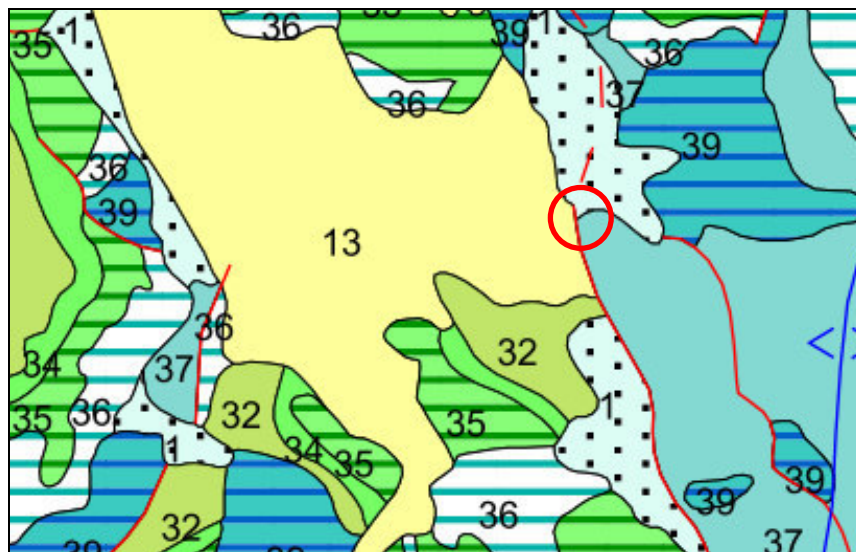


CAMPI COLTIVATI ED ABBANDONATI

Seminativi semplici (cereali, girasole, mais, patate, ecc.) ed arborati (colture promiscue) con vegetazione infestante¹. Vigneti e frutteti specializzati. Pioppeti. Erbai, colture orticole, ecc. Seminativi abbandonati da diversi anni con vegetazione erbacea pioniera².

CENTAURETALIA CYANI¹, CHENOPODIETALIA ALBI¹, APERETALIA SPICA-VENTI¹ E AGROPYRETALIA INTERMEDI-REPENTIS²

Carta Geologica



OLOCENE

Detrito di falda e frana: coperture detritiche.



PLEISTOCENE-PLIOCENE

Depositi lacustri prevalentemente sabbioso - conglomeratici con lenti argillose (talora lignitifere) variamente estese e potenti (Villafranchiano).



Calcarei micritici grigi con arnioni e noduli di selce grigia e nerastra, con livelli di calcari biodetritici (Marmarone) (CORNIOLO) (37) (Domeriano - Sinemuriano).

Carta Fitoclimatica



PIANO BIOCLIMATICO COLLINARE SUBCONTINENTALE



Riguarda il territorio di Norcia, della Valle del Corno e di parte della Valnerina, dai fondovalle (circa 600 m) ai 900-1000 m di altitudine. E' contraddistinto da: una elevata escursione termica media annuale (12,3 °C); un breve periodo di aridità estiva (1 mese); uno stress da freddo prolungato ed intenso (media delle temperature minime invernali inferiori a 0 °C per 3 mesi con durata del periodo vegetativo inferiore a 170 giorni). La vegetazione forestale è costituita da querceti di roverella (*Quercus pubescens*) privi di sclerofille sempreverdi (versanti sud, est ed ovest) e da ostrieti semimesofili (pendici nord).

ASSOCIAZIONI ED AGGRUPPAMENTI GUIDA - Boschi: Aggr. a *Quercus pubescens* e *Prunus mahaleb* (*Quercion pubescenti-petraeae*). Arbusteti: *Juniperus communis* - *Cotinetum coggygriae*, *Lonicera etruscae* - *Prunetum mahaleb*. COMBINAZIONE DI SPECIE GUIDA - *Acer monspessulanum*, *Buxus sempervirens*, *Colutea arborescens*, *Cotinus coggygria*, *Evonymus verrucosus*, *Laburnum anagyroides*, *Lonicera etrusca*, *Prunus mahaleb*, *Quercus petraea*, *Sorbus torminalis*.

4. Presenza delle specie e degli habitat in zone adiacenti all'area di intervento

- Habitat 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) a circa 750 m di distanza.
- Habitat 9210 Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex a circa 850 m di distanza.
- Habitat 91AA *Boschi orientali di quercia bianca a circa 1,5 km di distanza.

5. Fasi di cantiere e di esercizio delle opere progettuali: analisi e valutazione

Il progetto prevede la demolizione e la ricostruzione di un edificio da adibire a civile abitazione. Per tanto sono previste demolizioni e opere edili che vanno dagli scavi fino alle opere di rifinitura, passando dalla realizzazione della struttura portante in cemento armato.

Tutte queste operazioni presuppongono l'utilizzo di mezzi di cantiere pesanti quali escavatori, camion per il trasporto, autobotti, gru. Tutti i mezzi previsti sono gommati e percorreranno strade pubbliche dotate di fondo bitumato e la movimentazione all'interno del cantiere interessa un'area già antropizzata nella quale sorge l'edificio attuale da demolire.

Per tali motivi i disturbi eventuali possono essere legati principalmente al rumore e alla produzione di polveri, che però saranno del tutto temporanee e reversibili. Inoltre, come da prassi si adotteranno alcuni accorgimenti per limitare al minimo l'entità dei disturbi come, ad esempio, la bagnatura leggera dei piazzali per evitare il trasporto eccessivo delle polveri o limitare allo stretto necessario l'utilizzo dei mezzi più rumorosi (autopompe, scavatori, ecc).

6. Significatività degli effetti delle opere sugli aspetti ambientali biotici e abiotici

Gli effetti diretti sono, come accennato, causati dal rumore, delle fasi operative, che possono disturbare la fauna nelle aree circostanti. Tale effetto è da considerarsi del tutto transitorio e reversibile e legato alle fasi di cantiere, la cui area di influenza è comunque limitata.

Per quanto riguarda altri effetti si può affermare che il progetto non andrà ad influire sulla morfologia del sito in quanto le opere di scavo previste interessano aree già occupate da fabbricati e strutture.

CONCLUSIONI

In conclusione, non si ritiene che l'intervento produca effetti negativi al sistema nel SIC/ZPS Monti Sibillini (Versante Umbro), per tanto si richiede la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Incidenza.

Foligno, 16/12/2021

Firma



REGIONE UMBRIA

COMUNE DI NORCIA

Dott. Agr. Marco Calendi
Via Alessandro Volta, 25 Foligno (PG)
Cell. 340/9587314
e-mail calendimarco@gmail.com

**COMMITTENTE
LEONCILLI RITA**

**SITO NATURA 2000
ZSC/ZPS IT5210071
MONTI SIBILLINI (VERSANTE UMBRO)**

ALLEGATI

**ISTANZA PER LO SCREENING DI INCIDENZA
DI PIANI/PROGRAMMI/PROGETTI/INTERVENTI/ATTIVITA'
LOCALIZZATI NEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA
(ai sensi del DPR 357/97 e s.m. e i.)**

IL PROGETTISTA

DOTT. MARCO CALENDI



DICEMBRE 2021

ALLEGATI ALL'ISTANZA DI SCREENING

1. Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante:
 - il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU);
 - l'area di intervento;
 - la viabilità di cantiere;
 - le aree di cantiere;

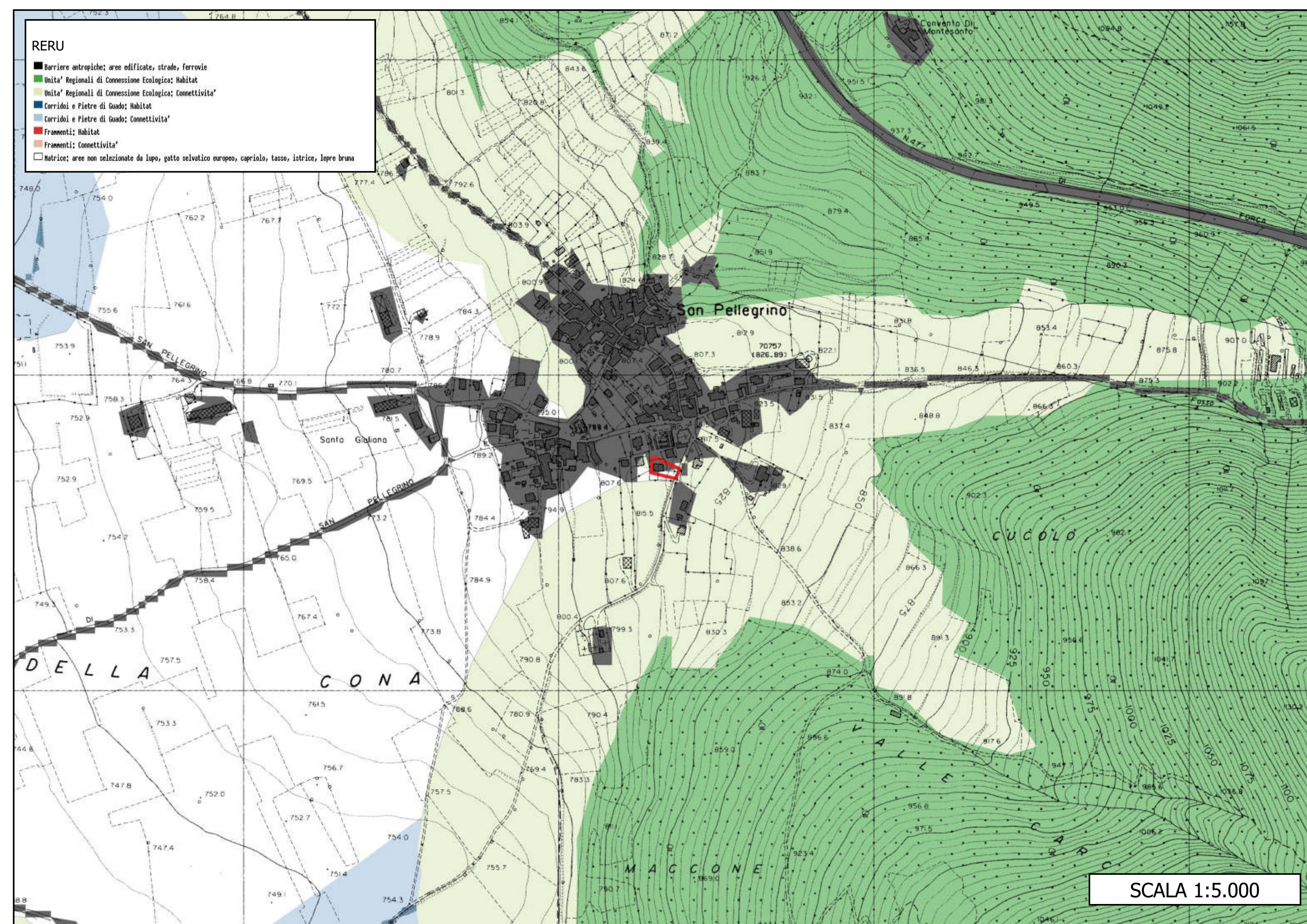
2. Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante:
 - il perimetro del sito Natura 2000;
 - il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito;
 - l'area di intervento;
 - la viabilità di cantiere;
 - le aree di cantiere;

3. Documentazione fotografica ante opera con evidenziati i punti di scatto.

ALLEGATO 1

RERU

- Barriere antropiche; aree edificate, strade, ferrovie
- Unita' Regionali di Connessione Ecologica; Habitat
- Unita' Regionali di Connessione Ecologica; Connettività
- Corridoi e Pietre di Guado; Habitat
- Corridoi e Pietre di Guado; Connettività
- Frammenti; Habitat
- Frammenti; Connettività
- Matrice; aree non selezionate da lupo, gatto selvatico europeo, capriolo, tasso, istrice, lepre bruna



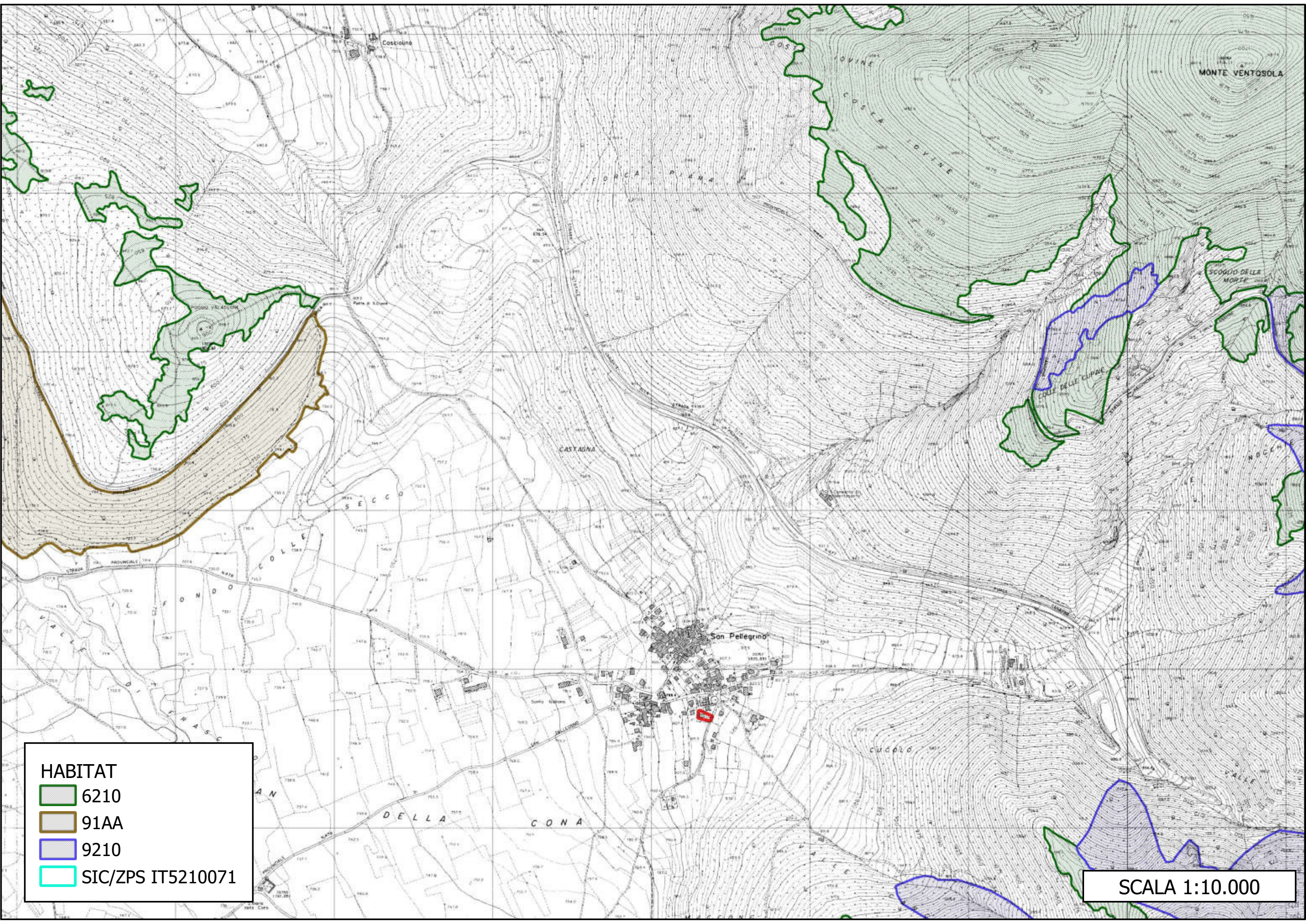
SCALA 1:5.000

RERU

- Barriere antropiche; aree edificate, strade, ferrovie
- Unita' Regionali di Connessione Ecologica; Habitat
- Unita' Regionali di Connessione Ecologica; Connettività
- Corridoi e Pietre di Guado; Habitat
- Corridoi e Pietre di Guado; Connettività
- Frammenti; Habitat
- Frammenti; Connettività
- Matrice; aree non selezionate da lupo, gatto selvatico europeo, capriolo, tasso, istrice, lepre bruna

SCALA 1:5.000

ALLEGATO 2



HABITAT

6210

91AA

9210

SIC/ZPS IT5210071

SCALA 1:10.000



HABITAT

6210

91AA

9210

SIC/ZPS IT5210071

SCALA 1:10.000

ALLEGATO 3

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA



Foto 1a - prospetto nord



Foto 2a - prospetto sud



Foto 3a - prospetto est



Foto 4a - prospetto ovest